

IL PRESIDENTE

Venezia, 31 agosto 2017

Preg.mo Signor Franchin,

come già anticipato dalla mia segreteria, non potrò presenziare alla cerimonia di chiusura del "campo scuola" per i ragazzi diabetici, a causa di concomitanti impegni istituzionali.

Il sistema sanitario del Veneto si fonda sul dialogo con i genitori, ricetta vincente che consente di annoverarlo come benchmark di riferimento a livello nazionale. Noi crediamo nel rapporto diretto con le famiglie, affinché i ragazzi colpiti da questa malattia possano maturare, in piena e totale autonomia, quella giusta consapevolezza, necessaria ad affrontare tranquillamente tale patologia.

Il risultato che oggi possiamo salutare, tuttavia, non sarebbe stato possibile senza l'attenta attività di prevenzione e di dialogo promossi dai reparti di Pediatria a indirizzo Diabetologico e Malattie del Metabolismo dell'U.O.C. e il Centro Regionale Specializzato in Diabetologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliera universitaria integrata di Verona.

L'attività e la progettualità di questi esempi dell'eccellenza made in Veneto, guidati con professionalità dal Prof. Claudio Maffei e dalla sua équipe, ci dimostrano la fondamentale importanza del sostegno alla ricerca scientifica.

L'innovativo modello di responsabilizzazione, frutto di un'approfondita riflessione medica che trova felice compimento proprio in questo progetto, aiuterà i nostri bambini ad affrontare al meglio le sfide quotidiane del diabete. Piccole vittorie, ma indispensabili a renderli adulti più consapevoli.

Nell'augurare buon lavoro a Voi e a tutte le persone che hanno reso possibile l'organizzazione del progetto, colgo l'occasione per porgere il mio saluto personale e della Regione del Veneto a tutti i presenti.

Cordialmente,

dott. Luca Zaia



^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Preg.mo Signor
Giovanni Franchin
Coordinatore
Coordinamento Associazioni Diabetici della Regione Veneto